

## Infermieri Cavalieri al Merito della Repubblica Italiana OPI ROMA: Grazie per il vostro Servizio

La comunità professionale infermieristica romana ha condiviso in questi giorni la notizia che sette infermieri iscritti all'Ordine di Roma sono stati insigniti dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

**Iulia Forte** della Asl Rm 6, **Roberta Marchini** della Asl Rm 4, **Vincenzo Mencio** della Fondazione Policlinico Gemelli, **Valentina Rinaldi** del Policlinico di Tor Vergata, **Susanna Sodo** del Policlinico Umberto I, **Rita De Santis** del San Camillo infermieri, **Antonella Astorino** del San Giovanni, sono ora Cavalieri della Repubblica.

Ai colleghi le nostre congratulazioni per l'alto riconoscimento ottenuto. In casi come questo è facile abbandonarsi alla retorica corporativa e celebrare le lodi della professione: o magari, al contrario, rimarcare che non di riconoscimenti retorici ha bisogno l'infermiere, ma di una riforma sanitaria che ne valorizzi davvero la professionalità.

“Entrambi gli atteggiamenti, però sarebbero sbagliati – dichiara il presidente dell'OPI di Roma, **Maurizio Zega** -. E così, non abbiamo paura della retorica nel congratularci con i colleghi che hanno illustrato la nostra professione usando una sola e semplice parola, una splendida parola: **grazie per il vostro Servizio**. Servizio ai pazienti, servizio alla comunità locale, servizio allo Stato, servizio agli esseri umani. Nessuno più dell'infermiere è vicino alla sofferenza dei pazienti, che incontra non sui libri ma nella carne viva degli esseri umani, la segue giorno per giorno, la lenisce quotidianamente: se ne prende cura. È bene ricordarlo sempre, ed è bene che la Repubblica lo riconosca anche negli onori concessi ai nostri colleghi”.

“Allo stesso momento - continua Zega - non abbiamo neanche paura di ricordare la dura lezione che la pandemia ci ha impartito: bisogna passare da una medicina di attesa, da una medicina 'riparativa' ad una risposta sanitaria proattiva, di contatto, di prossimità. Il ruolo dell'infermiere in questa prospettiva è di essenziale importanza; lo ricordino i nostri governanti e colgano l'occasione che adesso si presenta per una profonda, decisiva riforma del sistema sanitario: Ovunque per il bene di Tutti, come ci indica il nostro congresso nazionale. È quello che i nostri colleghi Cavalieri della Repubblica, e molti altri con loro, hanno già fatto e continueranno a fare”.